

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 ottobre 2023, n. G14265

Deliberazione Giunta 08 agosto 2023, n. 457 "Piano Sociale Regionale "Prendersi Cura, un Bene Comune". Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2023-2024.". Interventi a favore dei disagiati psichici di cui al regolamento regionale 3 febbraio 2000, n. 1 e s.m.i.. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 54966/2023 per l'importo di euro 6.000.000,00 sul Capitolo U0000H41903 esercizio finanziario 2023, in favore di Roma Capitale e dei distretti sociosanitari del Lazio.

Oggetto: Deliberazione Giunta 08 agosto 2023, n. 457 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2023-2024.”. Interventi a favore dei disagiati psichici di cui al regolamento regionale 3 febbraio 2000, n. 1 e s.m.i.. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 54966/2023 per l’importo di euro 6.000.000,00 sul Capitolo U0000H41903 esercizio finanziario 2023, in favore di Roma Capitale e dei distretti sociosanitari del Lazio.

La Direttrice della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale si è conferito l’incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e s.m.i., in particolare l’articolo 51, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”, in particolare l’articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020 continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2023”;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025”;
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento",

ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese”;

- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del 01 agosto 2023, protocollo n. 0866060 a firma del Direttore generale, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta regionale 08 agosto 2023, n. 457 del 08/08/2023 “Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2023-2024.” – prenotazione di impegno n. 54966/2023 esercizio finanziario 2023;

VISTI, per quanto riguarda la normativa di settore

- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”;
- la legge regionale 14 luglio 1983, n. 49 “Organizzazione del servizio dipartimentale di salute mentale” che, all’art. 8, prevede l’erogazione di provvidenze economiche a favore di persone con sofferenza psichica assistite dal Dipartimento di Salute Mentale, al fine di ostacolare processi di emarginazione e di favorirne il reinserimento sociale;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 8 febbraio 2000, n. 236 “Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002”. Attuazione del progetto obiettivo nazionale: “Tutela salute mentale 1998-2000” approvato con DPR 10 novembre 1999;
- l’Accordo concernente il "Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale" (PANSM) (Atto rep. N. 4/CU del 24 gennaio 2013) recepito dalla Regione Lazio con il Decreto del Commissario ad Acta 16 settembre 2014, n. 287;
- il regolamento regionale 3 febbraio 2000, n. 1 “Regolamento per l'erogazione alle persone con sofferenza psichica delle provvidenze economiche di cui all'articolo 8, primo comma, numero 3), lettera e), della legge regionale 14 luglio 1983, n. 49” e s.m.i.;

PREMESSO che il regolamento regionale 1/2000 e s.m.i. stabilisce tra l’altro che:

- l'erogazione di provvidenze economiche a favore di persone con sofferenza psichica, assistite dal Dipartimento di salute mentale della A.S.L. competente, è parte integrante del programma terapeutico-riabilitativo finalizzato al reinserimento sociale del paziente e deve essere integrata con le attività e gli interventi svolti dai servizi sociali degli enti locali;

- i Comuni possono integrare con fondi propri tali provvidenze economiche e che l'erogazione delle provvidenze economiche ha carattere temporaneo ed avviene per il tempo e nelle misure determinate dal programma terapeutico-riabilitativo individuale delle persone assistite dal Dipartimento di salute mentale, in funzione del processo di recupero psichico-sociale del paziente stesso;
- le provvidenze economiche si distinguono in assegno straordinario, assegno per emergenza temporanea, assegno ordinario, assegno di reinserimento sociale che presentano obiettivi, tempistiche e quote di corresponsione differenti;
- possono beneficiare delle provvidenze economiche anche i pazienti ospiti delle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) al fine della loro dimissione;

VISTI, altresì

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni e in particolare:
 - gli articoli 4, 5 e 6 concernenti gli obiettivi, i principi e i criteri organizzativi e l'accesso al sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali regionali;
 - l'articolo 12 relativo alle politiche in favore delle persone con disabilità e delle persone con disagio psichico;
 - l'articolo 25 riguardante l'assistenza economica e gli assegni di cura volti a favorire il recupero psicosociale delle persone con disagio psichico;
 - l'articolo 33 concernente le funzioni ed i compiti regionali previsti dall'articolo 149 della l.r. 14/1999 e successive modifiche e tutte le attività inerenti alla programmazione, all'indirizzo, alla verifica e alla valutazione del sistema integrato sociale;
 - l'articolo 35 che individua le funzioni e i compiti che i comuni esercitano in materia di servizi sociali;
 - l'articolo 43 che individua il distretto sociosanitario quale ambito ottimale per la gestione delle funzioni associate attribuite ai comuni;
 - l'articolo 44 relativamente agli organismi e alle funzioni di indirizzo e programmazione dei servizi e degli interventi a livello distrettuale;
 - l'articolo 48 concernente il Piano sociale di zona;
 - l'articolo 51 in materia di integrazione sociosanitaria che disciplina le prestazioni sociosanitarie, ai sensi dell'articolo 3-septies, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
 - l'articolo 64 riguardante il finanziamento del sistema integrato;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017 n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”, in particolare l'articolo 26 “Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali”, comma 2: “L'assistenza distrettuale alle persone con disturbi mentali è integrata da interventi sociali in relazione al bisogno socioassistenziale emerso dalla valutazione.”;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 2 marzo 2018 n. 149 “Legge regionale 10 agosto 2016

n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2”;

- la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2021, n. 527 “Articolo 49 della L.r. 11/2016. Realizzazione Sistema Informativo dei Servizi Sociali – SISS che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Sistema dei Piani sociali di Zona, piattaforma dedicata che consente il monitoraggio costante sullo stato di attuazione dei servizi e degli interventi relativi ai piani distrettuali;
- la deliberazione di Giunta regionale 08 agosto 2023, n. 453 “Modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 584/2020 e 585. Fissazione dei termini per la presentazione dei piani sociali di zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016 per il triennio 2024-2026. Aggiornamento del Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali di cui all'allegato B della DGR 584/2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale 08 agosto 2023, n. 454 “Approvazione delle “Linee guida sul potenziamento della governance del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e regolamentazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 14/1999”;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 496 del 10/08/2023 - Ricognizione delle risorse libere da obbligazione giuridicamente vincolanti ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della l.r. 1/2020 nella disponibilità dei distretti sociosanitari di cui all'articolo 43 della l.r. 11/2016 alla data del 31 dicembre 2022;
- la determinazione dirigenziale n. G04014 del 4 aprile 2022 “Articolo 64, comma 4 bis, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Rendicontazione delle spese sostenute dai distretti sociosanitari. Direttive agli ambiti territoriali sociali per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei piani di zona. Revoca della determinazione dirigenziale n. G11760 del 1° ottobre 2015.”;
- la determinazione dirigenziale n. G00506 del 18/01/2023 - Approvazione degli strumenti per l'utilizzo del Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ. Componente del SISS ai sensi della DGR 527/2021;

ATTESO che

- in coerenza con gli obiettivi e le priorità stabilite dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 e con il Piano Sociale Regionale, le sopra citate deliberazioni n. 584/2020 e n. 585/2020 hanno inteso superare il modello di Piano Sociale di Zona articolato nelle Misure e Sottomisure, così come declinate nelle “Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'art. 47 comma 1 lett. c) della L.R. n. 38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona” approvate con DGR 136/2014, con un modello che pone al centro la persona, la domanda di prestazioni sociali, e una nuova declinazione di welfare basata sui LEPS;
- il nuovo modello prevede una riclassificazione delle misure che consente un allineamento tra gli interventi e le prestazioni sociali di cui alla legge regionale 11/2016 e le macroattività dell'Allegato 2 al Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 agosto 2019, n. 103, istitutivo del SIOSS (Sistema Unico dell'Offerta Sociale) emanato ai sensi dell'articolo 24, comma 3 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147;

- la ex misura 6.3, di cui alla DGR 136/2014, relativa alle provvidenze economiche per i disagiati psichici, corrisponde alla tipologia di interventi e servizi sociali ricompresi nella macroattività “Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari”, definiti all’art. 25 della legge regionale 11/2016 “Assegni di cura”, da intendersi come benefici a carattere economico o titoli validi per l’acquisto di prestazioni da soggetti accreditati del sistema integrato, finalizzati a favorire il recupero psicosociale delle persone con disagio psichico, assistite dalle competenti strutture delle aziende sanitarie locali, per il tempo e nelle misure determinate dal programma terapeutico riabilitativo individuale, in funzione del processo di recupero psichico sociale del paziente stesso;

VISTO

- il comma 4 bis dell’art. 64 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, che prevede che “i distretti sociosanitari rendicontino le spese sostenute nell’esercizio finanziario per gli interventi del sistema integrato dei servizi sociali entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello da rendicontare. Entro il 30 aprile dello stesso anno, la relazione di cui all’articolo 50, comma 2, deve essere pubblicata e resa accessibile alla cittadinanza attraverso i canali ufficiali delle pubbliche amministrazioni afferenti al distretto sociosanitario. La differenza tra la quota annuale assegnata e trasferita per i piani sociali di zona di cui all’articolo 48 e gli importi rendicontati dai distretti sociosanitari e riconosciuti dagli uffici regionali costituisce anticipo della quota di riparto dell’anno successivo”;

CONSIDERATO che è tutt’ora in corso l’istruttoria sulle rendicontazioni di 8 distretti sociosanitari relativamente alle spese per l’annualità 2022 e che pertanto risulta necessario rinviare a successivo provvedimento la presa d’atto delle medesime rendicontazioni, nonché applicare il comma 4 bis dell’art. 64 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 alla ripartizione delle quote a valere sulle risorse dell’esercizio finanziario 2024;

TENUTO CONTO

- dei criteri di ripartizione degli stanziamenti inerenti al sistema integrato dei servizi ed interventi socioassistenziali, relativi alle provvidenze economiche per i disagiati psichici a ciascun ambito territoriale, come stabilito dall’art. 7 del regolamento regionale 3 febbraio 2000, n. 1 e s.m.i., ed i dati aggiornati relativi alla popolazione 18_64 anni residente nei distretti sociosanitari del Lazio al 1° gennaio 2023 forniti dall’ISTAT;

RITENUTO necessario

- procedere al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 54966/2023 per l’importo di euro 6.000.000,00, in favore di Roma Capitale e degli enti capofila di distretto sociosanitario per il finanziamento del sistema integrato di servizi ed interventi socioassistenziali, relativi alle provvidenze economiche per i disagiati psichici, a gravare sul capitolo U0000H41903 (Missione 12, Programma 02, PdC 1.04.01.02), esercizio finanziario 2023;

- ripartire tra gli ambiti territoriali le suddette somme come indicato nella seguente tabella:

Distretto socio-sanitario	Capofila	CODICE CREDITORE	RISORSE PROVVIDENZE ECONOMICHE DISAGIO PSICHICO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
ROMA CAPITALE	Roma Capitale	284	2.860.063,86 €
RM3.1	Fiumicino	10757	88.602,81 €
RM4.1	Civitavecchia	104	81.143,53 €
RM4.2	Ladispoli	168	84.875,57 €
RM4.3	Bracciano	48	58.008,53 €
RM4.4	Consorzio Valle del Tevere	165503	117.700,67 €
RM5.1	Monterotondo	210	103.916,14 €
RM5.2	Guidonia Montecelio	161	135.697,23 €
RM5.3	Tivoli	333	83.979,16 €
RM5.4	Subiaco	325	32.345,09 €
RM5.5	San Vito Romano	300	90.070,42 €
RM5.6	Colleferro	111	77.466,70 €
RM6.1	Grottaferrata	158	101.662,52 €
RM6.2	Albano Laziale	2046	108.482,18 €
RM6.3	Marino	187	90.137,62 €
RM6.4	Consorzio Pomezia - Ardea	212021	123.375,52 €
RM6.5	Velletri	1862	68.829,02 €
RM6.6	Anzio	18	113.060,23 €
FRA	Alatri	8	91.415,63 €
FRB	Frosinone	173	177.468,40 €
FRC	Consorzio AIPES	47087	96.278,07 €
FRD	Consorzio dei Comuni del Cassinate	58058	150.772,64 €
LT1	Aprilia	19	130.155,58 €
LT2	Latina	172	184.528,07 €
LT3	Priverno	262	58.372,13 €
LT4	Fondi	136	113.949,43 €
LT5	Gaeta	145	106.810,57 €
RI1	Consorzio sociale RI1	168544	74.098,27 €
RI2	Consorzio Bassa sabina sociale	244548	33.042,30 €
RI3	Unione Alta Sabina	81668	29.775,89 €
RI4	C. M. Salto Cicolano	386	8.725,28 €
RI5	C. M. Velino	385	8.665,28 €
VT1	Montefiascone	202	50.602,06 €
VT2	Tarquinia	329	44.478,40 €
VT3	Viterbo	373	99.416,10 €
VT4	Vetralla	360	64.423,78 €

VT5	Consorzio TINERI	211912	57.605,32 €
TOTALE			6.000.000,00 €

- prevedere che i distretti sociosanitari presentino alla Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, entro il 31 marzo 2024, la rendicontazione attestante le spese sostenute in favore dell’utenza, ovvero relative ai trasferimenti in favore delle AA.SS.LL., in riferimento al periodo di erogazione degli assegni di cura ai pazienti intercorrente tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023;
- prevedere che i distretti sociosanitari utilizzino ai fini della rendicontazione il Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ. Componente del SISS, ai sensi della DGR 527/2021;
- stabilire che i distretti sociosanitari che hanno formalizzato un protocollo con la ASL per la gestione delle provvidenze economiche, provvedano all’inserimento della rendicontazione a sistema relativamente ai trasferimenti in favore della ASL in riferimento alle sole risorse effettivamente liquidate agli utenti nell’anno 2023, facendo altresì pervenire l’Allegato A_ASL, di cui alla determinazione G15288/2021, relativo all’anno 2023;
- stabilire, come previsto dal comma 4 bis dell’art. 64 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, che la differenza tra la quota assegnata e trasferita per gli interventi dell’annualità 2023 e gli importi rendicontati dai distretti sociosanitari al 31 marzo 2024 e riconosciuti dagli uffici regionali costituisce anticipo della quota di riparto dell’anno successivo.

ATTESO

- che le obbligazioni verranno a scadenza, coerentemente con il piano finanziario di attuazione, entro il mese di dicembre del corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che s’intendono integralmente richiamati:

- di procedere al perfezionamento della prenotazione di impegno n. 54966/2023 per l’importo di euro 6.000.000,00, in favore di Roma Capitale e degli enti capofila di distretto sociosanitario per il finanziamento del sistema integrato di servizi ed interventi socioassistenziali, relativi alle provvidenze economiche per i disagiati psichici, a gravare sul capitolo U0000H41903 (Missione 12, Programma 02, PdC 1.04.01.02), esercizio finanziario 2023;
- di ripartire tra gli ambiti territoriali le suddette somme come indicato nella seguente tabella:

Distretto sociosanitario	Capofila	CODICE CREDITORE	RISORSE PROVVIDENZE ECONOMICHE DISAGIO PSICHICO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
ROMA CAPITALE	Roma Capitale	284	2.860.063,86 €
RM3.1	Fiumicino	10757	88.602,81 €
RM4.1	Civitavecchia	104	81.143,53 €
RM4.2	Ladispoli	168	84.875,57 €
RM4.3	Bracciano	48	58.008,53 €

RM4.4	Consorzio Valle del Tevere	165503	117.700,67 €
RM5.1	Monterotondo	210	103.916,14 €
RM5.2	Guidonia Montecelio	161	135.697,23 €
RM5.3	Tivoli	333	83.979,16 €
RM5.4	Subiaco	325	32.345,09 €
RM5.5	San Vito Romano	300	90.070,42 €
RM5.6	Colleferro	111	77.466,70 €
RM6.1	Grottaferrata	158	101.662,52 €
RM6.2	Albano Laziale	2046	108.482,18 €
RM6.3	Marino	187	90.137,62 €
RM6.4	Consorzio Pomezia - Ardea	212021	123.375,52 €
RM6.5	Velletri	1862	68.829,02 €
RM6.6	Anzio	18	113.060,23 €
FRA	Alatri	8	91.415,63 €
FRB	Frosinone	173	177.468,40 €
FRC	Consorzio AIPES	47087	96.278,07 €
FRD	Consorzio dei Comuni del Cassinate	58058	150.772,64 €
LT1	Aprilia	19	130.155,58 €
LT2	Latina	172	184.528,07 €
LT3	Priverno	262	58.372,13 €
LT4	Fondi	136	113.949,43 €
LT5	Gaeta	145	106.810,57 €
RI1	Consorzio sociale RI1	168544	74.098,27 €
RI2	Consorzio Bassa sabina sociale	244548	33.042,30 €
RI3	Unione Alta Sabina	81668	29.775,89 €
RI4	C. M. Salto Cicolano	386	8.725,28 €
RI5	C. M. Velino	385	8.665,28 €
VT1	Montefiascone	202	50.602,06 €
VT2	Tarquinia	329	44.478,40 €
VT3	Viterbo	373	99.416,10 €
VT4	Vetralla	360	64.423,78 €
VT5	Consorzio TINERI	211912	57.605,32 €
TOTALE			6.000.000,00 €

- di prevedere che i distretti sociosanitari presentino alla Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, entro il 31 marzo 2024, la rendicontazione attestante le spese sostenute in favore dell’utenza, ovvero relative ai trasferimenti in favore delle AA.SS.LL., in riferimento al periodo di erogazione degli assegni di cura ai pazienti intercorrente tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023;
- di prevedere che i distretti sociosanitari utilizzino ai fini della rendicontazione il Sistema informativo dei Piani Sociali di Zona SI-PSDZ. Componente del SISS, ai sensi della DGR 527/2021;

- di stabilire che i distretti sociosanitari che hanno formalizzato un protocollo con la ASL per la gestione delle provvidenze economiche, provvedano all'inserimento della rendicontazione a sistema relativamente ai trasferimenti in favore della ASL in riferimento alle sole risorse effettivamente liquidate agli utenti nell'anno 2023, facendo altresì pervenire l'Allegato A_ASL, di cui alla determinazione G15288/2021, relativo all'anno 2023;
- di stabilire, come previsto dal comma 4 bis dell'art. 64 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, che la differenza tra la quota assegnata e trasferita per gli interventi dell'annualità 2023 e gli importi rendicontati dai distretti sociosanitari al 31 marzo 2024 e riconosciuti dagli uffici regionali costituisce anticipo della quota di riparto dell'anno successivo.

La somma sopra riportata, gravante sul capitolo U0000H41903 - esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità, costituisce trasferimento corrente relativo a obbligazioni giuridicamente vincolanti che verranno a scadenza nell'esercizio finanziario in corso, coerentemente con il piano finanziario di attuazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 D.P.R. n. 1199/1971).

La presente Determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su <http://www.regione.lazio.it>

La Direttrice
Ornella Guglielmino